

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00151177

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300150936

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sedia

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 12

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 1, 15/ Salottino Azzurro dell'Imperatrice

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40 / p.zza Paccagnini 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 15/ museo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Inv. St. 246

INVD - Data 1937

### STI - STIMA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

<b>DTSF - A</b>	1811
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ laccatura/ pittura/ doratura/ intaglio/ modanatura/ tornitura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ raso
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	89
<b>MISL - Larghezza</b>	52
<b>MISP - Profondità</b>	55
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lacerazioni della tela sul sedile
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sedia in legno laccato di bianco e dorato, con schienale a "gondola", ricoperto di seta verde chiaro non originale e rifinita ai bordi da passamaneria; la curvatura di testa è decorata da una bordatura dorata di foglie polilobate; i montanti ricurvi, dalle profilature dei bordi dorate, sono concluse sul fronte da volute con dischetti a rosetta e bracciali con clipei. Il sedile, estraibile e rivestito della stessa seta; ha i fronti lignei intagliati con dischetti a rosetta alternati a elementi a triglifo. La seduta, pressochè semicircolare, si conforma alla curvatura dello schienale. Le gambe posteriori sono a "sciabola", le anteriori hanno invece una linea diritta e forma tronco-conica con nodo ribassato nella parte alta e piedi a "spillo", conclusi cioè da una piccola sfera e da una corona di palmette.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMP - Posizione</b>	sotto
<b>STMD - Descrizione</b>	M.R.
	Il pezzo fa parte di una serie di dodici sedie, sette delle quali sono state rifoderate in tempi recenti in seta gialla. Su un cartellino, incollato sotto le sedie, è riportato il riferimento all'originale collocazione nella

**NSC - Notizie storico-critiche**

"IV camera" dell'appartamento dell'Imperatrice; si trova poi una perfetta corrispondenza nell'inventario del 1812 al numero "432". L'Ozzola riferisce che la sala fu rifornita di tutta la mobilia attuale nel 1811; ritiene inoltre che il marchio "M.R.", posto sotto ogni sedia, possa indicare "Mobilia Reale"; tali iniziali sono presenti generalmente negli arredi che recano il cartellino dell'inventario del 1812. La dicitura "Mobilia Reale" sarebbe da intendersi in riferimento ai palazzi reali di Monza o Milano da cui le sedie potrebbero provenire; o in riferimento anche al Palazzo Reale di Mantova come si usava indicare a quel tempo, anche il Palazzo Ducale. La tipica conformazione a "gondola", con le larghe curvature dei montanti dello schienale, sembra ricondurre il presente arredo ad uno dei modelli più diffusi dello stile Impero. E tuttavia s'intravedono elementi e motivi decorativi (conformazione delle gambe e decorazioni di bordura) che paiono ancora partecipi dello stile Luigi XVI. La presente seggiola sembrerebbe quindi un prodotto di transizione tra i due stili alla cui diffusione, in ambito lombardo, contribuì molto l'ornatista e architetto Giocondo Albertolli che nel 1779 aveva fornito i progetti per il rinnovo delle pareti della Galleria degli Specchi in Palazzo Ducale. Dell'Albertolli si segnala una serie di sedie a "gondola", assai simili alle presenti, prodotte per la Villa Melzi di Bellagio tra il 1808 e il 1815.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

**CDGI - Indirizzo**

p.zza Paccagnini 3, Mantova

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 42653

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

"Inventario del Palazzo Reale di Mantova, tomo I, 1812"

**FNTD - Data**

1812

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 35

**FNTN - Nome archivio**

SPSAE BS, CR, MN A. st. Fondo Registri

**FNTS - Posizione**

Reg. 7

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Ozzola L.

**BIBD - Anno di edizione**

1950

**BIBH - Sigla per citazione**

13000000

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Terni de Gregory W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000446
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 180
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Vaccari A. V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000457
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 105-107
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzocca F.-Orsini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000463
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 187
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E.-Tettamanti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000464
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 195-217
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000465
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-32
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Alberici C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000455
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-16, 201-218
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pignatti T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000454
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 121-125
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Veneri S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2008
<b>RVMN - Nome</b>	Veneri S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2008
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rodella G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Il valore inventariale è espresso in lire. L'oggetto fu stimato lire 65 nell'inventario del 1812. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.